

Amianto: da gennaio 2026 novità per la tutela della salute

Da gennaio, la nuova disciplina rafforza il livello di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ampliando il campo di applicazione delle norme a tutte le attività lavorative che comportano un rischio di esposizione all'amianto, compresi i lavori di **manutenzione, ristrutturazione, demolizione, bonifica e gestione dei rifiuti** contenenti amianto.

Sono inoltre resi **più stringenti gli obblighi in capo ai datori di lavoro** nella fase preliminare ai lavori, con particolare riferimento all'individuazione della presenza di materiali contenenti amianto e alla valutazione del rischio.

Infatti, il 24 gennaio 2026 entra in vigore il Dlgs 31 dicembre 2025, n. 213 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2023/2668 che modifica la direttiva 2009/148/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro”. Il provvedimento introduce una serie di modifiche alla disciplina generale in materia di sicurezza sul lavoro, di cui al Dlgs 81/2008.

Le principali novità sono qui di seguito elencate:

- Abbassamento del limite di esposizione da 0,1 fibre/cm³ a 0,01 fibre/cm³
- Nuove metodologie di misurazione, con l'obbligo di utilizzo della microscopia elettronica a partire dal 2029
- Obblighi più stringenti per i datori di lavoro, con priorità agli interventi di rimozione
- Rafforzamento della formazione in materia di rischio amianto
- Estensione del tempo di conservazione della

documentazione a 40 anni

- Obbligo di sorveglianza sanitaria anche in caso di rischio di esposizione a polvere di amianto e obbligo visita medica in caso di cessazione lavoro

Complessivamente, il decreto introduce **misure più incisive**, in materia di **uso dei Dpi** Dispositivi di Protezione Individuale, di **procedure di decontaminazione** e modalità di **gestione dei rifiuti**, secondo il principio della riduzione dell'esposizione al più basso valore tecnicamente possibile.

Sono inoltre aggiornate le regole sul **monitoraggio dell'esposizione** e sulla **sorveglianza sanitaria** dei lavoratori, con l'adeguamento delle tecniche di misurazione delle fibre di amianto e una maggiore attenzione alla tracciabilità delle esposizioni nel tempo.

Infine ci sono novità in tema di aggiornamento della **formazione obbligatoria** per i lavoratori esposti, introduzione di un nuovo elenco delle **patologie professionali** correlate all'amianto e adeguamento del **sistema sanzionatorio**.

Si [segnala il sito per la consultazione diretta](#) del testo del decreto.

(SN/am)